

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il Sottoscritto Mauro GIAMPAOLI

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 12674 Progetto del parco eolico denominato "IMPERIA Monti Moro e Guardiabella" della potenza complessiva di 198,4 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà, Rezzo con strada di accesso in San Lorenzo al Mare e Costarainera (IM).

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) Impatto al contrasto degli incendi boschivi.

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera

- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

I siti individuati per la realizzazione del progetto, in aree di pregio naturalistico con quattro ZSC afferenti alla Rete Natura 2000, non sono idonei. Le infrastrutture mettono a rischio il fragile assetto idrogeologico e idrografico del territorio, creando criticità all'impiego degli mezzi aerei per lo spegnimento degli incendi boschivi, in zone impervie ad elevato rischio. Il progetto è avulso dal territorio, in disarmonia con il contesto paesistico e mina la qualità della vita.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Impatto al contrasto degli incendi boschivi

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

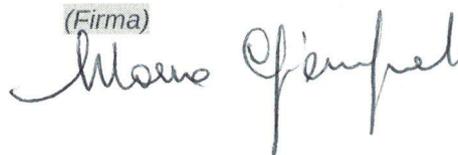
Sanremo, 21/08/2024

(inserire luogo e data)

Il dichiarante

Mauro Giampaoli

(Firma)



Impatto al contrasto degli incendi boschivi

La Liguria e il Ponente in particolare da anni affrontano il problema degli incendi boschivi, che devastano ettari di territorio, distruggendo preziosi ecosistemi, campagne ed allevamenti, mettendo a rischio la sicurezza di cittadini. Un'emergenza non solo estiva, come emerge da uno studio della Fondazione CIMA, in collaborazione con l'Università di Genova e ARPAL, pubblicato nell'ottobre 2021. Alcune proiezioni dei cambiamenti climatici a livello regionale, evidenziano come la nostra conformazione territoriale, con la vicinanza di mare e montagne, sia la causa del manifestarsi di eventi estremi in prospettiva per i prossimi anni, con ricadute per il Ponente, di una maggiore esposizione al rischio di siccità e di incendi.

In questo contesto, la presenza dell'eolico in aree boscate, con pendenze elevate dei pendii e morfologie del territorio particolarmente soggette agli incendi boschivi, diventa una difficoltà aggiuntiva. Lo chiarisce anche in modo inequivocabile un **documento della Regione Sardegna** inviato al MASE: *“Criticità inerenti le complesse operazioni di spegnimento degli incendi boschivi. La presenza degli aerogeneratori costituirebbe un ostacolo alla navigazione, sui corridoi di approccio alle fiamme, dei mezzi aerei ad ala fissa, influenando negativamente sull'efficacia degli interventi di spegnimento e potrebbe addirittura escluderlo. La stessa problematica riguarda l'utilizzo dei mezzi ad ala rotante in particolare nelle fasi di spegnimento e di approvvigionamento idrico.”* I mezzi aerei svolgono un ruolo fondamentale nelle fasi di contenimento e spegnimento nella lotta attiva degli incendi boschivi, come evidenziato anche nei Piani specifici della Regione Liguria e la presenza di strade può favorire certamente solo l'azione di bonifica delle squadre da terra, in una fase successiva. Nel caso specifico delle aree interessate dagli impianti, possono sorgere notevoli difficoltà sia per l'estinzione diretta degli incendi nelle vicinanze degli impianti eolici, sia per l'estinzione nei versanti di prossimità, qualora gli aerogeneratori impattassero con le traiettorie più utili dei velivoli, lungo le massime pendenze e le curve di livello. Molte porzioni delle aree interessate dagli impianti, come la sottoarea centro del Monte Moro, sono state di recente coinvolte dalle fiamme ed inserite nel “Catasto Incendi”, ai sensi della Legge 353/00, quali **aree boschive percorse dal fuoco**, come tali soggette a vincoli di diversa natura e che pertanto esigono un adeguato approfondimento. Analogamente, si segnalano criticità inerenti le complesse operazioni di elisoccorso nell'area dell'intero parco, ove sono presenti tracciati frequentatissimi percorsi escursionistici, già citati, e cicloturistici (MTB e downhill) in zone impervie difficilmente raggiungibili con altri mezzi.